



COMUNE DI CAPRI LEONE

(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 67 del Reg.

Data 09/04/2019

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione Regolamento sui criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative e Scheda tecnica di pesatura delle posizioni organizzative.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno NOVE del mese APRILE alle ore 12,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vengono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
FILIPPO	BORRELLO	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCARI	RICCARDO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CARCIONE	LUCIA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
GIUFFRE'	GIUSEPPE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa **Maria Gabriella Crimi** la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sindaco **FILIPPO BORRELLO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Approvazione Regolamento sui criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative e Scheda tecnica di pesatura delle posizioni organizzative.

Premesso che il comune di Capri Leone è un Ente privo di personale con qualifica dirigenziale ed i responsabili delle strutture apicali (AREE) sono titolari delle posizioni organizzative;

Richiamati gli articoli, del CCNL del personale comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, di seguito elencati :

-l'art. 13 che stabilisce che gli enti istituiscono l'area delle posizioni organizzative di lavoro, che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato o di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

- l'art. 14 che dispone che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un massimo non superiore a 3 anni, **previa determinazione di criteri generali da parte degli enti**, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime finalità;

-l'art. 17 che dispone che negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali sono titolari delle posizioni organizzative di cui all'art. 13

Dato atto che,

- sulla base della disciplina contrattuale, per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa, gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere:

- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dei requisiti culturali posseduti;
- delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

-ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del CCNL del personale comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, gli incarichi di posizione organizzativa, conferiti sotto la vigenza del precedente CCNL, proseguono e possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla definizione dei nuovi criteri e comunque non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL e pertanto non oltre del 21.05.2019;

Visto, altresì, l'art. 15 comma 2 del suddetto contratto che modifica gli importi della retribuzione di posizione statuendo che l'importo della retribuzione di posizione annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, varia da un minimo di 5.000,00 euro ad un massimo di 16.000,00 euro per le categorie D e da un minimo di 3.000,00 euro ad un massimo di 9.500,00 euro per le categorie C e che ciascun ente ne stabilisce la graduazione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative individuate;

Rilevato, pertanto, che

- è necessario adottare i nuovi criteri per l'attribuzione degli incarichi di posizioni organizzative (art. 14 del CCNL 21 maggio 2018),
- l'ente è tenuto ad approvare un sistema di pesatura delle posizioni in linea con le disposizioni contrattuali vigenti, (art. 15, comma 4, del CCNL 21 maggio 2018),

Dato atto che in base al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi la struttura organizzativa dell'ente è articolata in sette aree di seguito indicate:

- 1) Posizione Organizzativa Area Amministrativa Istituzionale;
- 2) Posizione Organizzativa Area Economico Finanziaria;
- 3) Posizione Organizzativa Area Tecnica;
- 4) Posizione Organizzativa Area Vigilanza Urbana;
- 5) Posizione Organizzativa Area Servizi Socio Assistenziali;
- 6) Posizione Organizzativa Area Tributi e Patrimonio;
- 7) Posizione Organizzativa Area Demografica;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, così come modificato con la Delibera di Giunta n. 118 del 22.04.2015 spetta al Nucleo di Valutazione, proporre alla Giunta i criteri generali ed i parametri per la valutazione e la successiva gradazione delle

posizioni organizzative;

Dato atto che

- è stato predisposto uno schema di “Regolamento sui criteri per l’attribuzione delle posizioni organizzative”

- il Nucleo di Valutazione giusto verbale n. 1 del 28.03.2019 ha formulato la proposta di approvazione della scheda tecnica di pesatura delle PO;

Visto l’art. 5, comma 2 e 3, lettera “d” ed “e”, che dispone: “...2. Il confronto si avvia mediante l’invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, ente e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall’informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi. L’incontro può anche essere proposto dall’ente, contestualmente all’invio dell’informazione ...3. Sono oggetto di confronto, con i soggetti sindacali di cui all’articolo 7, comma 2: ... d) i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa; e) i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell’attribuzione della relativa indennità;...”

Dato atto che

- gli atti sopra richiamati sono stati oggetto di informativa preventiva giusta nota prot. n.3816 del 29.03.2019;

- le organizzazioni sindacali non hanno chiesto il confronto ed è trascorso il termine di giorni 5 prescritto dal contratto nazionale di lavoro;

Visti

- l’allegato “A”- Regolamento sui criteri per l’attribuzione delle posizioni organizzative
- l’allegato “B”- Scheda tecnica di pesatura delle PO

Ritenuti, i predetti allegati, meritevoli di approvazione in quanto:

- sono rispettose dei criteri generali contenuti nel CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018 e del regolamento inerente l’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- contengono criteri oggettivi condivisibili riguardanti le modalità di conferimento e pesatura delle posizioni organizzative;

Rilevato che occorre procedere con urgenza poiché gli incarichi già conferiti secondo le vigenti disposizioni andranno a scadenza in data 21.05.2019;

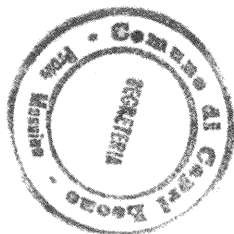
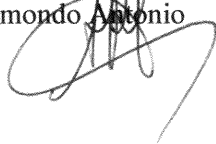
Visti:

- Il TUEL;
- Lo Statuto comunale;
- L’ORELL vigente in Sicilia;

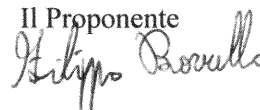
PROPONE

1. **Di approvare**, per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono di seguito riportate,
 - il “regolamento sui criteri per l’attribuzione delle posizioni organizzative” in conformità alle disposizioni di cui all’(rt. 14 del CCNL 21 maggio 2018) (all. A);
 - la scheda tecnica di pesatura delle PO, (all. B);
2. **Di dare atto** che:
 - il presente atto non comporta spese per l’Ente;
 - il Responsabile del procedimento è il responsabile dell’Area Affari generali, Sig.. Antonio Raimondo;
 - la deliberazione della presente proposta ai sensi del D.Lgs. 3972013 è rilevante ai fini dell’Amministrazione Trasparente e sarà pubblicata nell’apposita sezione del sito istituzionale dell’Ente
3. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, la deliberazione della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 12, comma 2 della L. R. 44/91.

Il Responsabile dell’ Area
Affari Generali
Raimondo Antonio



Il Proponente



ACC A)



COMUNE DI CAPRI LEONE
Città Matropolitana di MESSINA

**SCHEMA REGOLAMENTO SUI CRITERI PER
L'ATTRIBUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

Art. 1

Criteria per la istituzione delle posizioni organizzative

1. In applicazione delle previsioni di cui agli artt. 13 e seguenti del CCNL 21 maggio 2018 sono istituite posizioni organizzative di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del citato articolo 13 del CCNL 21 maggio 2018.

2. L'istituzione delle posizioni organizzative di cui alla citata lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21 maggio 2018 è disposta per ognuna delle articolazioni organizzative di rilevanza primaria.

3. L'istituzione delle posizioni organizzative di cui alla citata lettera b) dell'articolo 13 del CCNL 21 maggio 2018 è disposta per ognuna delle articolazioni organizzative di rilevanza primaria, intendendo come tali quelle in cui gli incarichi sono affidati direttamente dal sindaco, cui sono in aggiunta assegnati attraverso il piano delle performance o il piano degli obiettivi compiti qualificati come strategici per l'ente di studio, analisi, progettazione di interventi dell'ente, effettuazione di controlli interni o analoghi.

4. Gli incarichi di posizioni organizzative di cui alle citate lettere a) e b) dell'articolo 13 del CCNL 21 maggio 2018 sono di norma conferiti a dipendenti di categoria D. Gli incarichi possono altresì, essere conferiti in via eccezionale a dipendenti di categoria C, in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali solamente se si dimostra l'assenza di adeguate competenze professionali tra i dipendenti di categoria D.

Gli incarichi conferiti a dipendenti di categoria C possono essere prorogati nelle more della indizione di un concorso per l'assunzione di un dipendente di categoria D per il profilo di cui l'ente è carente.

5. Gli incarichi di posizioni organizzative di cui alla citata lettera b) dell'articolo 13 del CCNL 21 maggio 2018 possono essere conferiti solamente a dipendenti in possesso del titolo di studio della laurea magistrale del vecchio ordinamento o specialistica coerente con i compiti assegnati, ovvero in possesso della iscrizione ad un albo professionale coerente con i compiti assegnati, ovvero in possesso di un master post universitario con durata di almeno 2 anni e superamento di almeno 10 esami, ovvero in possesso del titolo di dottore di ricerca, titolo che deve essere coerente con i compiti assegnati.

Art. 2

Istituzione delle posizioni organizzative

1. Nell'ente sono istituite posizioni organizzative di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21 maggio 2018, in numero corrispondente alle strutture organizzative di primo livello, aggreganti servizi secondo criteri di omogeneità.

2. Nell'ente potranno istituirsi posizioni organizzative di cui al comma 1, lettera b) dell'articolo 13 del CCNL 21 maggio 2018.

3. In relazione a specifiche esigenze organizzative l'Ente potrà individuare le posizioni organizzative che possono essere conferite, anche in via temporanea, al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale non inferiore al 50% del tempo pieno, fatta salva l'ipotesi prevista dall'articolo 1 comma 557 della L. 311/2004 e s.m.i.. Tale individuazione sulla scorta delle esigenze organizzative dell'ente al fine di garantire i servizi istituzionali è prevista per le posizioni organizzative di cui al comma successivo.

4. Le posizioni organizzative, di cui alla lettera a), sopra citata, secondo l'organigramma vigente, sono in atto le seguenti:

- a) Posizione Organizzativa Area Amministrativa Istituzionale;
- b) Posizione Organizzativa Area Economico Finanziaria;
- c) Posizione Organizzativa Area Tecnica;
- d) Posizione Organizzativa Area Vigilanza Urbana;
- e) Posizione Organizzativa Area Servizi Socio Assistenziali;
- f) Posizione Organizzativa Area Tributi e Patrimonio;
- g) Posizione Organizzativa Area Demografica;

5. Le attribuzioni di ogni settore sono declinate nel Funzionigramma allegato al regolamento uffici e servizi.

6. Il personale incaricato di P.O. è tenuto ad effettuare prestazioni lavorative settimanali non inferiore a 36 ore, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e normative e in caso di p.o. a tempo parziale, non inferiore all'orario previsto dal contratto individuale.

Art. 3

Durata delle posizioni organizzative

1. La durata degli incarichi di posizione organizzativa è di norma triennale e non può essere inferiore ad un anno, fatte salve ipotesi eccezionali debitamente motivate nel provvedimento di attribuzione dell'incarico di posizione organizzativa.
2. All'atto della elezione del nuovo sindaco gli incarichi di posizione organizzativa conferiti proseguono fino alla scadenza della nomina, fatta salva l'ipotesi di incarico conferito a dipendente assunti ex art. 110 TUEL. Qualora l'elezione del nuovo sindaco coincida con la scadenza della nomina del titolare di posizione organizzativa l'incarico prosegue fino alla nomina del nuovo responsabile da parte del sindaco, comunque per un periodo non superiore a 45 giorni.
3. Ai titolari di P.O. non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo dell'incarico oltre la scadenza indicata nell'atto di conferimento.

Art. 4

Il conferimento di incarichi di posizione organizzativa

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal sindaco a dipendenti sulla scorta di quanto previsto dal precedente articolo 1, anche se assunti con contratto a tempo determinato, ivi compresi quelli assunti ex articolo 110, commi 1 e 2, d.lgs. n. 267/2000 ed ex articolo 1 comma 557 della L. 311/2004 e s.m.i.

Art. 5

I criteri per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti sulla base dei seguenti criteri:
 - a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato- linee programmatiche-, nel Peg ove approvato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
 - b) requisiti culturali posseduti;
 - c) attitudini;
 - d) capacità professionale;
 - e) esperienza acquisita.
2. Per la valutazione dei fattori di cui alle lettere b), c), d), e) del comma 1 del presente articolo si tiene conto dei curricula ed, eventualmente, degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti.

Art. 6

Le procedure per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal sindaco con provvedimenti motivati, in considerazione delle responsabilità attribuibili, delle funzioni, dei programmi assegnabili e delle competenze attese.

Per chi incarichi di posizione organizzativa conferiti con le procedure di cui all'art. 110 TUEL si procederà al conferimento previo avviso di selezione ed eventuale colloquio

2. Essi possono essere rinnovati, con le stesse procedure previste per il conferimento di nuovi incarichi.

Art. 7

Retribuzione e Graduazione delle posizioni organizzative

Il tetto minimo e massimo della retribuzione di posizione è definito in relazione al ruolo e ai compiti assegnati con il provvedimento di incarico, nel rispetto dei limiti previsti dalle disposizioni contrattuali.

La graduazione delle p.o. è effettuata con la metodologia adottata nell'ente.

Il budget complessivo per le posizioni organizzative è determinato annualmente.

Art. 8

La revoca degli incarichi di posizione organizzativa

1. La revoca degli incarichi di posizione organizzativa si concretizza attraverso la risoluzione del rapporto prima della scadenza ordinaria.

2. La revoca degli incarichi di posizione organizzativa è disposta:

- a) Interventi mutamenti dell'assetto organizzativo;
- b) Valutazione negativa dell'attività svolta;
- c) Rotazione straordinaria in attuazione delle previsioni della normativa in materia di prevenzione della corruzione;
- d) Ragioni disciplinari, che comportino la sospensione dal servizio;

3 Per intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo si intendono modifiche che incidono sul numero delle posizioni dovute ad accorpamenti di aree.

4. La valutazione è negativa quando è inferiore al punteggio minimo previsto nella metodologia di valutazione dell'ente, ed una volta che sia stato effettuato l'eventuale contraddittorio richiesto dal dipendente.

Art. 9

La procedura per la revoca degli incarichi di posizione organizzativa

1. Il sindaco, al verificarsi delle condizioni di cui al precedente articolo 8 che impongono la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, adotta il relativo provvedimento nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 241 del 1990.

Art. 10

Le relazioni sindacali

1. Il contenuto del presente regolamento è oggetto di informazione preventiva e su richiesta delle parti di, eventuale, confronto.

Art. 11

Norme finali

Il presente regolamento abroga le norme regolamentari dell'Ente in contrasto con esso.

SCHEDA TECNICA DI PESATURA DELLE POSIZIONI

La pesatura delle posizioni avviene attraverso l'elaborazione dei seguenti criteri:

- assegnazione personale (n. risorse);
- complessità delle dinamiche relazionali;
- assegnazione budget (sia in entrata sia in uscita);
- assegnazione servizi (complessità tecnica, strategicità).

Per ciascun criterio sono identificati i punteggi massimi ai fini della pesatura.

Il punteggio massimo complessivamente ottenibile è 100.

A seconda del punteggio raggiunto e della fascia di inserimento spetterà poi al Sindaco con il supporto del Nucleo adottare un decreto per l'individuazione della responsabilità di posizione e relative pesature.

I criteri vengono sviluppati nei seguenti termini:

PERSONALE: PUNTEGGIO MASSIMO 30 PUNTI

INDICATORE	PESATURA
Sino a 2 dipendenti	Massimo 10 punti
Da 3 a 4 dipendenti	Da 10 a 20 punti
Oltre i 4 dipendenti	Da 20 a 30 punti

COMPLESSITA' DINAMICHE RELAZIONALI (INTERNE ED ESTERNE): PUNTEGGIO MASSIMO 10 PUNTI

Analisi diretta da parte del Nucleo di valutazione

BUDGET: PUNTEGGIO MASSIMO 30 PUNTI

INDICATORE	PESATURA
Fino a 400.000 Euro	Massimo 10 punti
Da 400.001 Euro a 1.000.000 Euro	Da 10 a 20 punti
Oltre 1.000.000 di Euro	Da 20 a 30 punti

SERVIZI: PUNTEGGIO MASSIMO 30 PUNTI

INDICATORE	PESATURA
Collocazione nella struttura dell'Ente e rilevanza strategica della posizione: - evidenzia la rilevanza delle proposte di competenza della Posizione e degli atti cui collabora.	Massimo 30 punti

FASCE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

PUNTEGGIO	FASCIA DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
Fino a 60 punti	Dal minimo contrattuale al 47% del massimo contrattuale
Da 61 a 80 punti	Da 47,01 % al 63% del massimo contrattuale
Da 81 a 90 punti	Da 63,01% al 81% del massimo contrattuale
Da 91 a 100 punti	Da 81,01% fino al 100% del massimo contrattuale

COMUNE DI **CAPRI LEONE**
(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

PARERI

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione ante riportata.

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** si esprime parere "**FAVOREVOLE**".

Li, 09/06/2019

Il Responsabile dell'Area Amministrativa Istituzionale
(Antonio Balimondo)



ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO

(ART. 153 – COMMA 5 – D. LGS. N. 267/2000)

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, in particolare, l'art. 153, comma 5;

Viste le risultanze degli atti contabili;

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo ____ Tit. ____ Miss. ____ Progr. ____ MCA di Spesa a: _____

Cod. Bil. (_____) altre spese correnti n.a.c. _____ denominato

Li, 09/06/19

Il Responsabile di Ragioneria e del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Giuseppina Mangano)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge n.142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

CONSIDERATO che nulla osta per l'approvazione;

VISTA la Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L. R. n. 48/91;

RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti la Giunta Comunale

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 44/91.

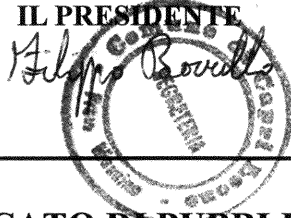
Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Manca Riccobelli



Lee Felice C.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.capri Leone li.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, _____

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio

<p><input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.</p> <p>L'Addetto</p> <p>_____</p> <p>Il Responsabile del Servizio</p> <p>_____</p>	<p>ESECUTIVITÀ</p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;</p> <p>Capri Leone li <u>09/04/2019</u></p> <p>Il Segretario Comunale</p> <p><i>Lee Felice C.</i></p>
<p>È copia conforme all'originale li _____</p> <p>Il Segretario Comunale</p> <p>_____</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio</p> <p>Li _____</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria</p> <p>_____</p>